



REGIONE TOSCANA  
GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23-02-2016 (punto N 26)**

Delibera N 106 del 23-02-2016

*Proponente*

CRISTINA GRIECO  
DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

*Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Dirigente Responsabile Gabriele GRONDONI*

*Estensore Miriana BUCALOSSI*

*Oggetto*

L.R. 32/2002 art.17 comma 2 - Indirizzi sulla formazione professionale riconosciuta.

*Presenti*

ENRICO ROSSI  
STEFANO CIUOFFO  
MARCO REMASCHI

VITTORIO BUGLI  
FEDERICA FRATONI  
MONICA BARNI

VINCENZO CECCARELLI  
CRISTINA GRIECO

*Assenti*

STEFANIA SACCARDI

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Indirizzi form. prof. riconosciuti

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE



## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 3 marzo 2015, n. 22, recante “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”, con la quale sono state trasferite alla Regione le funzioni in materia di orientamento e formazione professionale con decorrenza dal 1° gennaio 2016;

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare:

- l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;
- l’art. 29, comma 1 bis che stabilisce che “La Regione esercita le funzioni amministrative in materia di orientamento professionale e formazione professionale”;

Considerato che è in corso di revisione il Decreto del Presidente della Giunta regionale dell’ 8 agosto 2003 n. 47/R recante il “Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002 n. 32, (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)” che con riferimento al riconoscimento delle attività formative, all’art. 77 sexies, comma 1 stabilisce che lo stesso “è effettuato dalla province”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 30 gennaio 2012 n. 48, e sue modifiche, avente ad oggetto "Indirizzi per la gestione delle attività riconosciute" come modificata dalla DGR n. 1005 del 18.11.2014 e n. 1129 del 24.11.2015;

Considerato che le disposizioni contenute nelle predette deliberazioni non sono più coerenti con il nuovo assetto istituzionale organizzativo della formazione professionale;

Ritenuto necessario, nelle more della revisione del succitato Regolamento n. 47/R/2003 provvedere ad una ridefinizione delle procedure per l’autorizzazione di attività formative riconosciute che indichi i soggetti coinvolti, i ruoli, le modalità e gli adempimenti per il riconoscimento, anche per garantire la continuità dell’azione amministrativa, come previsto dall’ Allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 22 giugno 2009, n. 532 e s.m.i avente ad oggetto l’approvazione del “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e s.m.i;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, l'Allegato A, denominato “ LR 32/02 art. 17 comma 2 - Indirizzi sulla formazione professionale riconosciuta”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare mandato ai dirigenti degli uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione;
- 3) di revocare le DGR 48/2012, 1005/2014 e 1129/2015.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 18, della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
GABRIELE GRONDONI

Il Direttore  
PAOLO BALDI